



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 708 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 21 dicembre 2023, collegato alla deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2024. Approvazione).

**OGGETTO: In merito al rilancio del sistema fieristico regionale.**

### Il Consiglio regionale

Vista la deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale "DEFR" 2024. Approvazione);

Premesso che:

- il sistema fieristico, che opera su tempi medi di ciclicità annuale, ha subito una fase di incertezza legata alle conseguenze della pandemia da COVID-19 con forti ripercussioni anche per l'anno 2022;
- nella Nota di aggiornamento dei progetti regionali del DEFR 2022, relativamente al Progetto regionale 2 denominato "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione", con l'obiettivo 8 "Qualificare il sistema fieristico regionale" si prevedono interventi per la promozione del calendario fieristico annuale.

Considerato che:

- relativamente al settore fieristico-espositivo e congressuale regionale, la Regione Toscana detiene le seguenti partecipazioni societarie:
  - Firenze Fiera S.p.A., con il 31,85 per cento delle quote e con un onere complessivo gravante sul bilancio regionale (anno 2021) pari ad euro 217.742,35;
  - Arezzo fiere e congressi S.r.l., con il 39,88 per cento delle quote e con un onere complessivo gravante sul bilancio regionale (anno 2021) pari ad euro 1.909.605,00;
  - Internazionale Marmi e Macchine Carrara fiere S.p.A., con il 36,40 per cento delle quote e con un onere complessivo gravante sul bilancio regionale (anno 2021) pari ad euro 1.800,00.
- come si evince dal Rapporto 2021 sulle partecipazioni della Regione Toscana al 31 dicembre 2020, approvato con decisione della Giunta regionale 11 aprile 2022, n. 31, complessivamente il sistema fieristico regionale registra una perdita di 4.741.807,00 euro. Se confrontato con l'anno precedente, il sistema ha registrato una perdita di 1.576.679 euro. Rispetto all'anno precedente, il sistema ha registrato una perdita di 5.673.264 euro.

Preso atto che la legge regionale 31 gennaio 2005, n. 18, che pur disciplina l'esercizio dell'attività fieristica ai fini della promozione delle attività economiche, della valorizzazione dei sistemi produttivi e dello sviluppo delle relazioni commerciali, non fa alcun riferimento ad un cosiddetto "modello toscano" di sistema fieristico che, tenendo conto delle diverse realtà fieristiche regionali, possa concentrare risorse e competenze, al fine di efficientare le spese nell'ottica di una strategia di rilancio di tutto il settore;

Tutto ciò premesso e considerato;

Impegna  
il Presidente della Giunta regionale

ad elaborare, assieme a tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nella gestione degli enti fieristici operanti nella nostra Regione, una strategia di rilancio del settore fieristico regionale.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli